

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:

SERVIZI SPOGLIATOIO, SERVIZI IGIENICI, REFETTORIO, eventuali dormitori)

UFFICI DIREZIONE LAVORI, DIREZIONE CANTIERE

DEPOSITO DI LEGANTI IN SACCHI

ZONA PER LA LAVORAZIONE DELL'ACCIAIO IN BARRE PER OPERE IN C.A.

ZONA PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO PER ARMAGGIO DI STRUTTURE IN C.A.

ZONA PER IL CONFEZIONAMENTO DI MALTE E CALCESTRUZZI

ZONA PER IL RICOVERO DELLE ATTREZZATURE MOBILI E DEGLI ATTREZZI

ZONE RISERVATE ALLA VISIBILITÀ INTERNA PEDONALE E CARRABILE.

CARTELLONISTICA DI CANTIERE



AREA DEPOSITO DI CANTIERE

Modalità di esecuzione: Recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico, sarà costituito un deposito per materiali e per addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni che si effettueranno devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre in modo visibile, anche di notte, ogni segnale utile ed esterno al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni saranno conformi al D.Lgs. 493/96.Le zone di installazione dei baracchamenti saranno preparati provvedendo ad una bonifica del terreno e ad una livellazione. Tutti i depositi saranno opportunamente segnalandoli opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

Interconnessioni con altri lavori: In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altri lavorazione

Misure provvisionali: Saranno allestiti percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee segnalazioni e barriere mobili lungo tutto il per il transito di uomini ed a m. l 20 per i mezzi e il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) saranno protette con parapetto solido o mezzi equivalenti.

Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere consentito a persone estranee ai lavoratori. L'attrezzi della cruna deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Saranno segnalati tempestivamente gli ingombri sulla strada, con il segnale "lavori" integrato da un cartello. Ogni di facile consultazione sarà esposto un cartello con indicazione dei numeri telefonici dei più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

TUTTI DPI DEVONO ESSERE MUNITI DI MARCATURA "CE"

1. ELMETTO PROTETTIVO
2. SCARPE ANTUNFORTUNISTICHE
3. GUANTI PER RISCHI MECCANICI O CHIMICI
4. PROTETTORI AURICOLARI
5. VISIERE A RETE DI ACCIAIO PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO
6. STIVALI ANTINFORTUNISTICI
7. MASCHERA DI PROTEZIONE DELLE VIE RISPIRATORIE CON FILTRI PER POLVERI FFP1
8. MASCHERA DI PROTEZIONE DELLE VIE RISPIRATORIE PER VAPORI ORGANICI (ASFALTATURE E SEGNALETICA SOTTOPASSO)
9. INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ CLASSE 2
10. GUANTI ED INDUMENTI CON RINFORZI ANTITAGLIO



DISPOSIZIONI DELLA SEGNALETICA

Un sistema segnaletico temporaneo completo comprende di norma:
a) una segnaletica di avvicinamento, prima che inizi la zona pericolosa interessata al cantiere ("lavori in corso", "riduzione delle corsie", strettoia, "divieto di sorpasso" e altri);
b) una segnaletica di posizionamento collocata a ridosso del cantiere e lungo il cantiere stesso (tra cui raccordi obbligai realizzati con barriere, l'utilizzo dei coni, dei delineatori flessibili o altri elementi);
c) una segnaletica di fine prescrizione dopo la fine della zona interessata ai lavori.

La segnaletica di preavviso fa parte di quella "di avvicinamento" e va eventualmente collocata nel caso di curve,di e intersezioni che portano all'area del cantiere; ovviamente verrà installata PRIMA della corrispondente segnaletica sull'asse principale.
Sarà adottata quando, a causa della conformazione del cantiere, occorre deviare il traffico alle intersezioni che precedono i lavori e avviare l'utenza per indicare il percorso alternativo evidenziato.



DELIMITAZIONE DEL CANTIERE STRADALE

BARRIERE NORMALI disposte parallelamente al piano stradale e sostenute da cavalletti o da altri sostegni idonei. Sono obbligatorie sul lati frontali di delimitazione del cantiere e sulle testate di approccio. Lungo i lati longitudinali le barriere saranno installate nelle zone che presentano condizioni di pericolo per le persone al lavoro o per i veicoli in transito. Possono essere sostituite da recinzioni colorate in rosso o arancione stabilmente fissate, costituite da teli, reti o altri mezzi di delimitazione.
Sono a strisce obbligo bianche e rosse e sono poste parallelamente al piano stradale con il bordo inferiore ad altezza di almeno 80 cm da terra in posizione tale da rendere visibili anche in presenza di altri mezzi segnaletici di preseguimalamento; di notte ed in ogni caso di scarsa visibilità, saranno integrate da lanterne a luci rosse fisse;



BARRIERE DIREZIONALI: saranno utilizzate per segnalare deviazioni temporanee che comportano curve strette, cambi di direzione, attraversamento o contornamento del cantieri ed ogni altra anomalia. Sono colorate sulla faccia utile con bande alternate bianche e rosse a punta di freccia. La punta delle frecce devono essere rivolte nella direzione della deviazione. Sono poste con il bordo inferiore ad altezza di almeno 80 cm da terra, precedute e seguite da un segnale di passaggio obbligatorio. Anch'esse di notte ed in ogni caso di scarsa visibilità saranno integrate da lanterne a luci rosse fisse.



PALETTO DI DELIMITAZIONE: Usato in serie per evidenziare i bordi longitudinali e di approccio delle zone di lavoro; installato sempre ortogonalmente all'asse della strada cui è rivolto. L'intervallo tra i paletti non sarà superiore a 15 m.
Il paletto, colorato sulla faccia con bande alternate bianche e rosse, il segnale deve assicurare un'altezza del bordo inferiore di almeno 30 cm da terra. la base deve essere infissa o appesantita per impedirne il rovesciamento.

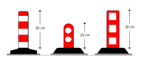


DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIA: Posto ortogonalmente all'asse della strada, sarà usato in più elementi per evidenziare il lato esterno delle deviazioni con curve provvisorie di raggio inferiore o uguale a 200 m.
Presenta sulla faccia in vista a vista a punta di freccia bianca su fondo rosso. La dimensione "normale" è di 60x60 cm e quella "grande" di 90x90 cm.

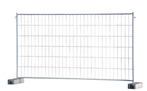
CONI E DELINEATORI FLESSIBILI: Il cono sarà usato per delimitare ed evidenziare zone di lavoro per operazioni di durata non superiore ai due giorni; per il tracciamento di segnaletica orizzontale, gli incanalamenti temporanee, le separazioni provvisorie di opposti sensi di marcia e le delimitazioni di ostacoli provvisori. Il cono è costituito da materiali flessibili in gomma o plastica.
Di colore rosso, con anelli di colore bianco retroriflettenti ettenta. Deve avere una adeguata base di appoggio appesantita dall'interno o dall'esterno per garantirne la stabilità in ogni condizione. La frequenza di posa è di 12 m in rettil lo e di 3 5 m in curva; nei centri abitati la frequen-za è dimezzata salvo diversa distanza dettata dalla necessità della situazione.



Il delineatore flessibile sarà posto per delimitare zone di lavoro di media e lunga durata, per deviazioni ed incanalamenti o per la separazione di opposti sensi di marcia. Il delineatore flessibile, lamellare o cilindrico, sarà costituito da materiali flessibili quali gomma o plastica; è di colore rosso con inserti o anelli di colore bianco retroriflettenti; la base incollabile o altrimenti fissata alla pavimentazione, i delineatori flessibili, se investiti dal traffico, devono piegarsi e riprendere la posizione verticale originale senza distaccarsi dalla pavimentazione. La frequenza di posa è la stessa dei coni.



RECINZIONE DI CANTIERE: Le recinzioni per il cantieri edile, gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, saranno segnalate con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti della superficie minima di 50 cm², intervallati lungo il perimetro interessato dalla circolazione in modo che almeno tre luci e tre dispositivi ricadano sempre nel cono visivo del conducente.



SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO - CANTIERE FISSO

Causa della conformazione stradale, la segnaletica di avvicinamento può essere preceduta da 1 o 2 lanterne a luce lampeggiante gialla di diametro minimo di 30 cm, che vanno collocate generalmente a 250 metri dal segnale lavori nelle strade a doppio senso di circolazione e nelle strade urbane di scorrimento.

LA SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO - CANTIERE MOBILE

Sul lato destro saranno posizionati:
• segnale "lavori" o "altri pericoli" con eventuale pannello integrativo dotato di lampada rossa o da eventuale bandiera arancione;
• segnali di "riduzione corsie" con pannello integrativo di distanza;• segnali di "divieto di sorpasso" e "limite massimo di velocità";
• altri segnali di pericolo o di prescrizione ritenuti necessari;
• eventuali segnali di preavviso e direzione in caso di deviazione.
Nel caso di strade a carreggiate separate la stessa segnaletica deve essere, in genere, ripetuta sullo spartitraffico. Se la larghezza di quest'ultimo non è adeguata, la segnaletica di ripetizione può essere di formato ridotto;La messa in opera della segnaletica sullo spartitraffico comporta che uno o più operatori attraversino la carreggiata. In certi casi il rischio che devono correre questi ultimi può indurre a rinunciare alla ripetizione sullo spartitraffico. In tale circostanza, e se lo spartitraffico non consente neppure l'installazione di segnali di formato ridotto, occorre integrare la segnaletica di avvicinamento per garantirne la visibilità.

LA SEGNALETICA DI POSIZIONE

Essa comprende:
• Uno o più raccordi obbligai realizzati con barriere, coni, delineatori flessibili o paletti di delimitazione integrati da segnali di obbligo o delineatori di curva provvisoria .
• Una delimitazione longitudinale costituita normalmente da coni o delineatori lessibili opportunamente spaziati tra loro.
• Eventuali ulteriori segnali di pericolo e prescrizione ripetuti nel caso di cantieri molto estesi (ogni volta che il tratto di strada interessato è lungo più di 1,0 Km).
• Per motivi di sicurezza, il cantiere propriamente detto zona di lavoro deve, preferibilmente, essere situato ad opportuna distanza dalla inizi del raccordo obbligo. In strade a carreggiate separate, ove possibile, è suggerito un franco di sicurezza di circa 150 metri tra l'effettiva zona di lavoro e la ine del raccordo obbligo.
• Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo "strettoia".





Nella segnalazione temporanea la limitazione di velocità non è sempre necessaria poiché il segnale "Lavori" o "Altri pericoli" per loro natura "impongono agli utenti il rispetto di una regola elementare di prudenza consistente nel prevedere la possibilità di dover adeguare la loro velocità".La limitazione di velocità deve essere attuata a decrescere per blocchi (livelli) di 20 km/h ordinariamente, il numero dei diversi segnali da utilizzare sarà generalmente al massimo pari a tre, Si vuole diminuire la velocità di 40 km/h (Strada con limite massimo di velocità stabilito a 70 km/h e passare, in caso di restringimento di carreggiata, a 30 km/h, il primo segnale sarà 80 km/h mentre il secondo sarà di 30 km/h. In ossequio al criterio di credibilità dei segnali dovrà essere evitato l'impiego di segnali di limitazione di velocità eccessivamente ridotta (5, 10 o 20 Km/h) che non siano effettivamente giustificati da condizioni della superficie stradale o di circolazione particolarmente penalizzanti. Tra l'altro limitazioni siffatte sono difficilmente valutabili anche da parte di utenti corretti, mancando spesso a bordo dei moderni veicoli tachimetri che riportino tali velocità.

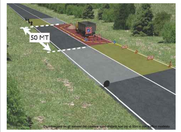
MOVIERE

Abbiamo la presenza di due movieri posti alle estremità del cantiere che, a vista o con l'uso di ricetrasmittenti o addirittura mediante la presenza di altro moviere, coordinano il traffico. I movieri devono essere muniti di palette circolari del diametro di 30 centimetri e munite di un manico di 20 centimetri di lunghezza.
Le palette devono essere rivestite con pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro.



DEVIAZIONI STRADALI TIPOLOGICHE

LE DEVIAZIONI STRADALI RAPPRESENTATE, SARANNO ADOTTATE PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE IN OGNI FASE LAVORATIVA A SECONDA DELLE NECESSITÀ



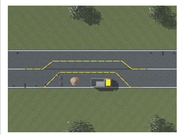
DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA - DEVIAZIONE A VISTA LAVORAZIONI SU SEMI CARREGGIATA



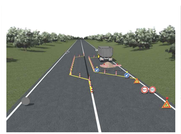
DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA - DEVIAZIONE CON MOVIERE LAVORAZIONI SU SEMI CARREGGIATA



DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA - SENSO UNICO ALTERNATO CON COMPLESSIMPORICA LAVORAZIONI SU SEMI CARREGGIATA



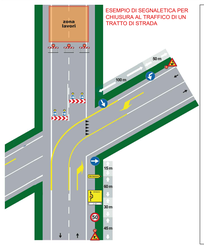
DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA GARANTENDO IL DOPPIO SENSO DI MARCIA - PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA SU SEMI CARREGGIATA



DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA GARANTENDO IL DOPPIO SENSO DI MARCIA - PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA SU SEMI CARREGGIATA



DEVIAZIONE STRADALE TIPOLOGICA - PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA SU SEMI CARREGGIATA IN PROSSIMITÀ DI UNA CURVA


zona lavori
50
30
30
30